

«Per cominciare: siamo Frati Minori»

Incontro dei Ministri provinciali recentemente eletti (17-21 gennaio 2005)

Se l'autorità nella Chiesa è fondata sul fatto che la Chiesa è *comunione*, popolo di Dio, il servizio dell'autorità, in prospettiva francescana si può comprendere solo a partire dal nostro essere *fraternità di minori/servi*. Prima di essere chiamati ad esercitare il *servizio dell'autorità* siamo stati chiamati ad essere *Frati Minori*, il nome scelto dal Francesco per la sua Fraternità. Il servizio dell'autorità è una chiamata particolare e temporanea all'interno della chiamata fondamentale ad essere Frati Minori.

La *fraternità*, conseguenza dell'essere fratelli, ci definisce: «L'Ordine dei Frati Minori, fondato da san Francesco d'Assisi, è una Fraternità». La fraternità è, pertanto, un elemento irrinunciabile della nostra *forma vitae*, un elemento essenziale nella nostra spiritualità e nella organizzazione del nostro Ordine.

Questo fu il desiderio del nostro padre Francesco. L'insistenza sulle relazioni umane, sul carattere fraterno e insieme materno, sull'uso della parola "fratello", per designare i suoi seguaci, e "fraternità" per indicare il gruppo che si era riunito intorno a lui, sono sufficienti a dimostrare l'importanza che Francesco attribuiva alla fraternità. In linea con il pensiero di Francesco la nostra legislazione riconosce che la vita fraterna è, insieme allo

"spirito di orazione e devozione", una manifestazione irrinunciabile della "vita radicalmente evangelica" che siamo obbligati a condurre: «Quali seguaci di san Francesco i frati devono condurre una vita radicalmente evangelica: vivendo in spirito di orazione e devozione ed in comunione fraterna».

Tra le molte note che caratterizzano la fraternità francescana una è quella dell'*uguaglianza*. Anche se la Chiesa annovera l'Ordine dei Frati Minori tra gli Istituti clericali, «in virtù della professione» tutti quelli che ne fanno parte «sono veramente uguali».

Nella Fraternità nessun Frate è più grande o più importante di un altro. Tutti, senza eccezioni, sono uguali, perché tutti partecipano della medesima vocazione alla fraternità. Anche questo risponde alla volontà di Frate Francesco che nella sua *Prima Regola* scrive: «E nessuno sia chiamato priore, ma tutti allo stesso modo siano chiamati frati minori. E l'uno lavi i piedi dell'altro».

Tutti abbiamo lo stesso titolo, Frati Minori, e tutti siamo chiamati a vivere rapporti di uguaglianza nella Fraternità, mostrandoci benevoli, fraterni, accoglienti, come ci piacerebbe che gli altri si comportassero con noi.

Fr. José Rodríguez Carballo ofm

SUD EST ASIATICO - *Solidarietà per le popolazioni vittime del maremoto e tsunami*

Il maremoto e la conseguente onda anomala (tsunami) che ha colpito i centri abitati delle coste dalla Thailandia alla Somalia il 26 dicembre hanno messo in moto una gara di solidarietà internazionale in aiuto ai senza tetto di questa sciagura. La catastrofe ha causato la morte di oltre 160.000 vittime e la minaccia di epidemie per mancanza di acqua potabile e medicine incombe sui sopravvissuti.

I Frati minori presenti in quelle zone non hanno subito alcun danno. In collaborazione con tutta la Famiglia francescana, essi si stanno adoperando per organizzare gli aiuti alle popolazioni locali.

Scrivendo alla Curia generale, il Ministro provinciale dell'Indonesia ha affermato: "Adesso ci preoccupiamo di aiutare le vittime del maremoto ad Aceh e nel Nord Sumatra. Fin'ora ci siamo coordinati, attraverso Fr. Saverinus Adir, con tutta la Famiglia francescana

indonesiana e principalmente con i Cappuccini".

Tutti i versamenti, in Euro o Dollari Americani, saranno gestiti direttamente dai nostri Frati per aiutare le popolazioni locali. Chi vuole offrire un aiuto finanziario può inviare un **Assegno** pagabile a:

O.F.M. Economato Generale
causale: PRO TERREMOTATI ASIA
BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Viale Cesare Pavese, 366
00144 ROMA

o tramite **Bonifico bancario** intestato a:

causale: O.F.M. Economato Generale
PRO TERREMOTATI ASIA
N. 5300/66; ABI: 05696; CAB: 03211; CIN: L
IBAN: IT95L0569603211000005300X66
SWIFT: POSOIT22

MAROCCO - *La prima missione dei Frati minori*

La presenza dei Frati minori in Marocco può essere definita la missione primigenita francescana. La Federazione del Marocco è la continuazione della prima missione voluta da Francesco di Assisi. Dal 2 al 4 gennaio

2005 tutti i frati che vivono in Marocco si sono incontrati a Rabat, per partecipare al Capitolo delle Stuoie sul tema: "Fraternità: riflessione e comunicazione". È stato un tempo di fraternità, incontro e preghiera per tutti. All'incontro

hanno presenziato anche Fr. Amaral Bernardo Amaral, Definitore generale per l'Africa e Fr. Vincenzo Brocanelli, Moderatore generale per le missioni. Negli stessi giorni, si è riunita a Rabat la Commissione generale per il Dialogo, che ha scelto il Marocco per approfondire la conoscenza del mondo arabo-musulmano ed apprezzare il lavoro dei Frati minori che vivono a contatto con la popolazione marocchina. La Missione in Marocco mostra alcuni aspetti particolari che la distinguono dalle altre: è una presenza silenziosa e di vita evangelica e francescana tra i musulmani, è un ponte di incontro e dialogo inter-religioso e interculturale, è un luogo dove i Frati offrono anche un servizio di educazione e assistenza sociale, a giovani, adulti e soprattutto ai più poveri e bisognosi. Ai missionari della "prima ora", appartenenti alle Province

spagnole di Granada e Santiago di Compostela e a quella francese dei Tre Compagni, oggi anziani e ricchi di esperienza, dopo l'appello del Ministro generale, Fr. Giacomo Bini, nel 1999, si sono aggregati altri Frati provenienti da Croazia, Polonia, Messico, Brasile, Egitto. L'età dei Frati della Fondazione va dai 30 ad oltre 80 anni. In questa realtà è rappresentato l'esempio di una fraternità interprovinciale, internazionale e interculturale.

Oggi questa antichissima presenza francescana, che conta 11 case con appena 26 frati, di cui alcuni malati e altri che possono garantire una presenza temporanea, necessita più che mai, di altri Frati disponibili ad offrire generosamente, come desiderava Francesco d'Assisi, la testimonianza semplice della Fraternità tra i musulmani e particolarmente in Marocco.

INDIA - *I Frati minori in India guide spirituali tra la gente*

Un Francescano della provincia di S. Tommaso apostolo in India, Fr. Dayanand, è stato per anni predicatore itinerante nei villaggi e nelle città del distretto di Bellary nel Sud dell'India. Siccome l'evangelizzazione diretta e la conversione sono costituzionalmente vietate nella maggior parte degli stati dell'India, egli si è dedicato a predicare il vangelo incontrando la gente di varie confessioni religiose. Circa dieci anni fa, la gente che Fr. Dayanand incontrava, desiderosa di ritrovarlo in un luogo preciso senza doverlo rincorrere tra i villaggi di Bellary dove egli predicava, costruì un "ashram" per lui ed i frati che lo accompagnavano. L'ashram è il luogo dove, sotto la direzione di un istruttore o guru, i discepoli si riuniscono per vivere una disciplina spirituale. Qui la gente di ogni credo religioso è accolta a qualsiasi ora del giorno e il maestro è disponibile ad insegnare e consigliare. La gente stessa si premura di procurare il cibo sufficiente per tutti. Una caratteristica che distingue l'ashram cristiano-francescano è la disponibilità all'accoglienza di ammalati, di quanti soffrono di problemi psichici ed i malati di AIDS, senza che questa occupazione limiti il tempo dedicato dai frati all'incontro con la gente. Questo stile vita è sentito molto vicino alla gente e alla cultura indiana. Tanti, di

religioni differenti, si recano all'ashram di Fr. Dayanand; essi sanno che lì non potranno ricevere denaro ma tutti, a qualunque credo religioso appartengano, troveranno ascolto, consolazione e comprensione.

Fr. Scaria Varanath, a lungo compagno di Fr. Dayanand, invitato dal Vescovo di Raipur, ha creato un altro ashram con uno stile simile nel Nord dell'India. L'ashram viene chiamato "Shantivanm" cioè Foresta della Pace, e si trova in una zona dove vive una popolazione di religione induista. Fr. Scaria vive in questa realtà, insieme ad un altro Frate, coltivando la speranza di sviluppare un rapporto fraterno con i fratelli e le sorelle Hindu che, in questi ultimi anni, rasentano l'intransigenza e il fanatismo.

I frutti di queste due esperienze sono diventati evidenti e diffusi, infatti tanti non-cristiani che cercano una guida spirituale, vanno dai guru che nel loro insegnamento spirituale abbiano una visione e uno stile di vita simile a quelli cristiani.

La semplicità francescana e la carità cristiana che si manifesta nell'attenzione verso i più poveri tra i poveri, aggiunta all'autenticità di vita dei Frati "guru" è il segno distintivo degli ashram francescani di Fr. Dayanand e Fr. Scaria.

MAURITIUS - *Capitolo nazionale dell'OFS*

L'Assistente generale dell'OFS, Fr. Ivan Matic, si è recato dal 15 al 21 dicembre 2004 nelle isole Mauritius per la celebrazione del Capitolo nazionale elettivo dell'OFS. Durante la sua permanenza è stato ospite della comunità dei Frati di Beau Bassin, dove ha incontrato l'Assistente nazionale dell'OFS, Fr. René Coutagne e Fr. Krishnah Ramsamy, Definitore della Provincia di S. Francesco e Assistente di varie Fraternità locali. Il 16 dicembre ha incontrato il Consiglio nazionale e in quella occasione ha avuto la possibilità di conoscere direttamente la realtà dell'OFS e della GiFra. Il 17 di dicembre Fr. Ivan, Fr. René e Fr. Krishnah, insieme con Fr. Gianni Losio, missionario italiano, hanno potuto incontrare il Vescovo Mons. Maurice Piat, con il quale hanno condiviso le informazioni sulla vita e la presenza dei francescani

secolari presenti nella sua diocesi. Il 18 di dicembre è stata la giornata dedicata al Capitolo nazionale elettivo della Fraternità di Mauritius. Presiedeva il Capitolo Salesio Njuki, proveniente dall'OFS del Kenya, in rappresentanza della Ministra generale dell'OFS, Encarnación del Pozo.

I capitolari hanno eletto Ministro nazionale e Consigliere Internazionale Hervé Sylva. Dopo il Capitolo l'Assistente generale ha visitato anche la seconda comunità dei Frati che si trovano a Chemin Grenier ed anche è stato ospite in alcune famiglie dei francescani secolari.

La realtà dei francescani secolari delle Mauritius è una bellissima realtà ed esemplifica come possano essere attive e attrattive le Fraternità dell'OFS. Molte giovani coppie fanno parte dell'OFS e molte altre sono nella formazione iniziale. Da parte dei laici c'è un interesse notevole per la

spiritualità francescana. Attualmente ci sono 10 Fraternità canonicamente erette e altre 10 in via di formazione. In molte Fraternità mancano Assistenti spirituali, poiché fino ad oggi gli Assistenti sono Fr. Rene e Fr. Krisnah. Un aiuto significativo proviene dalle suore Missionarie Francescane

di Maria, alcune di loro accompagnano le Fraternità OFS. Un'altra realtà che impressiona positivamente è l'attenzione dei giovani alla spiritualità francescana, questo interesse si concretizza nella nascita e crescita dei gruppi della Gioventù francescana e degli Araldini.

Segnalibro francescano

- CADDERI Carlo, **Il Beato Giovanni da Parma** Settimo Ministro generale dei Frati Minori dopo San Francesco, Pazzini editore (Bologna 2004). Uno studio, una biografia di Giovanni da Parma, figura eminente del primo secolo di storia francescana. Presentato ora come uno spirituale ora come un massimo gioachimista; francescano idealista, affascinante, ma circondato da grandi avversari; santo, processato da un santo.
- LAURIOLA Giovanni, **Giovanni Duns Scoto e la nuova evangelizzazione**, Editrice AGA (Alberobello

2004) Giovanni Duns Scoto, pensatore del futuro, offre validi riferimenti di riflessione e meditazione sulla natura dell'evangelizzazione e della vita missionaria, cui ogni battezzato e consacrato è tenuto a vivere in prima persona.

- MAZZOLI Efreem, **La Verna - Studi Francescani. Indici dei cento anni 1903-2003**, Rivista Studi Francescani, anno 101, 2004, nn. 3 e 4 - Firenze. La rivista periodica curata dai Frati minori pubblica l'indice che raccoglie articoli e contributi francescani in un secolo di storia.

Fraternitas, breve racconto dei primi passi

L'idea di un bollettino informativo per i Frati minori nasce nel 1967, all'indomani del Capitolo generale di Assisi in cui inizia il rinnovamento dell'Ordine secondo le indicazioni del Vaticano II. In un dialogo nei corridoi della Curia generale tra il Ministro generale Fr. Costantino Koser e due frati, Fr. Luis Patiño e Fr. Alberto Lopera, si discute la possibilità di creare un bollettino informativo che raccogliesse, nei limiti del possibile, le nuove esperienze delle province dell'Ordine. Tra i Frati minori era iniziata, in quel periodo, la sperimentazione di nuove forme di attuazione della spiritualità serafica.

Nell'Ordine esisteva dal 1800 il periodico "Acta Ordinis Minorum", ma non era pensabile pubblicarvi notizie o esperienze "non ufficiali"! L'eventuale pubblicazione in "Acta" di esperienze provenienti da tutto l'Ordine avrebbe assunto significato di "canonizzare" le sperimentazioni, - buone, regolari o cattive che fossero - come approvate o tollerate dal Governo generale. Era quindi necessario un nuovo strumento che, senza alcun commento, raccogliesse le notizie dalla periferia al centro dell'Ordine. La Curia avrebbe pubblicato, senza attribuire alcun carattere di ufficialità, le notizie e i Frati avrebbero giudicato, attuato o respinto quanto letto. Era il modo di raccogliere la molteplicità di idee e tendenze presenti nell'Ordine. Il Ministro generale entusiasta dell'idea, anche se il progetto presentava alcuni rischi, avviò il progetto che affidò a Fr. Alberto Lopera Trujillo (S. Fede, Colombia).

Nella riorganizzazione della Curia fu istituito l'*Officium Protocolii*, organizzato in tre sezioni: il Protocollo

propriamente detto, lo Schematismum Ordinis Fratrum Minorum, ed il nascente bollettino periodico. Il personale dell'ufficio era composto dal direttore, Fr. Alberto Lopera, Fr. Enrique Howaniezc (Pulaski, USA), Fr. Rafael Velandi (Venezia, Italia), Fr. Sergio D'Urso (Venezia, Italia) e Fr. Sdenko Maric (Herzegovina, Bosnia). Alla nuova pubblicazione fu dato il titolo *Fraternitas* per sottolineare l'aspetto fondamentale del francescanesimo e il desiderio di essere uno strumento di fraternità per tutto l'Ordine. Come sottotitolo furono utilizzate le parole latine della Regola bollata: "Quicumque sint et invenerint fratres ostendant se familiariter inter se".

Il Direttore dell'Ufficio Protocollo era il responsabile dei contenuti di *Fraternitas*, ma il lavoro di coordinamento di tutto l'ufficio, rendeva arduo il compito. La situazione si risolse con l'arrivo in Curia di Fr. Dario Pili (Sardegna, Italia) che si dedicò a tempo pieno a *Fraternitas* arricchendolo con l'impaginazione grafica.

La lingua utilizzata era il latino, per la correzione dei testi e lo stile collaborava Fr. Hermes Peters (S. Maria Mediatrice, Belgio) ed occasionalmente Fr. Ignacio Omaechevarría (Cantabria, Spagna) e Fr. Desiderio Kalverkamp (Immacolata Concezione, Brasile).

A *Fraternitas* va riconosciuto di essere il primo tra i frutti del Capitolo generale del 1967. È stato fortemente voluto dal Ministro generale Koser con l'intenzione di far sciluppate i legami della Fraternità all'interno dell'Ordine, nel rispetto della libertà e delle differenze con cui Dio ha creato ogni uomo.

Piccole/Grandi notizie

- **La grazia delle Origini** è il titolo della lettera di indizione dell'ottavo centenario di fondazione dell'Ordine dei Frati Minori. Nella lettera oltre alla presentazione del Ministro troviamo il Progetto, l'Iter celebrativo e l'indicazione di alcune attività preparatorie del Centenario. Il documento è stato inviato alle Curie provinciali per la distribuzione alle Fraternità dell'Ordine.

- Nel Tempo Forte di dicembre 2004 il Definitorio generale ha definito la composizione del **Comitato esecutivo per l'Evangelizzazione e Missione** di cui fanno già parte F. Nestor Schwerz e Fr. Vincenzo Brocanelli (Segretariato generale Evangelizzazione e Missione). A loro si aggiungono: Fr. Carlos Santos (Asia), Fr. Raphael Sghiet e Marcel Tshikez (Africa), Fr. Stefano Ottenbreit e

Nikola Vukoja (Europa), Max Hottle (USA), Emilio Eslayola (America Latina).

• **Fr. Giovan Giuseppe Califano** (S. Francesco di Assisi, Italia) è stato nominato Vice-Postulatore generale.

• **Fr. Stefano Siarkiewicz** (S. Edvige, Polonia) è stato destinato a Grottaferrata come aiuto per l'Economato e per l'Ufficio di Spedizioni.

• **Fr. Andrzej Kulba**, (S. Edvige, Polonia) è destinato provvisoriamente alla Fraternità del Collegio S. Antonio (Roma) come aiuto per la Sagrestia.

• **Fr. Simão Laginski** (Immacolata Concezione, Brasile), Guardiano della Fraternità "Notre Dame de Nations" (Bruxelles, Belgio).

• Il 13 ottobre 2004, l'**Università S. Bonaventura** di Medellin ha ottenuto dal Ministero dell'Educazione, l'accreditamento di alta qualità della Facoltà di Psicologia. Il Programma di studi della Facoltà è stato riconosciuto il più valido nell'ambito del Dipartimento di Antioquia e l'ottavo in tutta la Colombia. Per raggiungere tale l'obiettivo, l'Università francescana ha lavorato per un triennio non solo nel miglioramento della qualità accademica, ma anche nell'attenzione alla progettazione di servizi a favore della comunità locale, regionale e nazionale. Questa istituzione accademica, nel corso di 33 anni di esistenza, ha formato più di 2800 psicologi.

• Il 13 gennaio 2005 il Definitorio generale ha eletto **Fr. Mario Favretto**, OFM, Definitore per la COMPI in sostituzione di Fr. Francesco Bravi, recentemente eletto Vicario generale dell'Ordine. Fr. Mario della Provincia di S. Antonio di Padova (Venezia, Italia), è nato a Lorenzaga (Treviso, Italia) il 1 dicembre 1954, figlio di Erminio e Giulia Tubiana, è entrato nell'Ordine nel 1974. Ha emesso la Professione solenne il 5 ottobre 1980 ed è stato ordinato sacerdote il 19 giugno 1982. Ministro provinciale della provincia Veneta per il sessennio 1998-2004, attualmente è Visitatore generale della Provincia Serafica di S. Francesco (S. Maria degli Angeli, Italia). Con l'elezione del Definitore per la Conferenza italiana, il Governo dell'Ordine dei Frati minori, guidato dal Ministro generale

Fr. José Rodríguez Carballo, ritorna al suo "plenum" originario di 9 Definitori.

• **Fr. Luis Cabrera**, Definitore generale, è il nuovo Direttore dell'Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato in sostituzione di Fr. Rodrigo Peret che è rientrato in Brasile a fine gennaio.

• Il Definitorio generale ha approvato l'istituzione della nuova Conferenza Transalpina Francescana, **COTAF**, che comprende le Province e Custodie appartenute alla Conferenza Franco-Belga (Copef) e alla Conferenza centroeuropea (Mefra). Ha inoltre eretto la **COMPI** che comprende le Conferenze dei Ministri provinciali di Italia e Albania.

• Il 29 ottobre 2005 è la data di Apertura ufficiale della I tappa dell'**VIII Centenario dell'Ordine**. La celebrazione, a cui sarà presente il Definitorio generale, si terrà ad Assisi in coincidenza con il Congresso Internazionale dei Maestri dei novizi. Ogni Provincia celebrerà questo momento, nel suo territorio, secondo le indicazioni del documento "La grazia delle origini".

• Si svolgerà a S. Maria degli Angeli, dal 20 al 26 febbraio 2005, presso la Casa di accoglienza "Le Stuoie" un corso di **Esercizi Spirituali** sul tema "Il saluto di pace rivelato a Francesco" aperto a Frati e laici. Guida del corso Fr. GianMaria Polidoro, OFM della Provincia di Assisi che dal 1982 si occupa della pace, nel 1984 si recò dal Presidente USA Reagan e al Cremlino per proporre una via di dialogo come superamento della guerra fredda. Nel 1997 ha fondato "Assisi Pax International", una associazione che opera nella prospettiva di Pace, superando il concetto di non-guerra e teorizzando una "civilizzazione di Pace" frutto di una visione positiva della realtà da realizzare nell'ascolto, nell'incontro, nel dialogo e nella collaborazione. Le iscrizioni al corso si chiuderanno il 30 gennaio 2005. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Fr. Massimo Lelli Tel. +39.075.8044608, Fax +39.075.8044256, eMail: lestuoie@assisiiofm.org sito <http://www.lestuoie.it>

Nuovo Visitatore generale

• **Fr. Paul Miki Murakami** (Prov. SS. Martiri del Giappone) Visitatore assistente per i Frati della Prov. del SS.mo Nome di New York (USA) presenti in Giappone.

Agenda del Ministro generale

• **26 gennaio - 1 febbraio** - Capitolo spirituale "Giovanni da Montecorvino" ad Assisi e incontro con i Frati della Fondazione S. Francesco in Russia-Kazakistan a LaVerna (Italia).

• **dal 2 al 5 febbraio** - Visita alla Custodia dei Caraibi (Santo Domingo)

• **dal 10 al 12 febbraio** - Visita alla Provincia Picena di S. Giacomo delle Marche (Italia)

• **dal 20 febbraio al 2 marzo** - Visita alle Province S. Vangelo e SS. Francesco e Santiago (Jalisco) (Messico)

FRATERNITAS - OFM - Roma

Direttore responsabile: Gino Concetti - Redattore: Gianfranco Pinto Ostuni

Internet: <http://www.ofm.org/fraternitas>. Email: comgen@ofm.org